

# La poesia della Svizzera italiana



Che la poesia riscuota scarso interesse nei media e nella editoria (non

vende!) è purtroppo una incontrovertibile verità. Ma va detto, spesso anche per colpa di poeti che si rifugiano nei versi criptici, per iniziati. È da poco uscita per l'editore L'ora d'oro di Poschiavo l'antologia critica **La poesia della Svizzera italiana**, rivolta agli studenti liceali e universitari e a tutti gli appassionati del genere. Un volume che propone alcune vie di accesso alla poesia moderna e contemporanea, evidenziando le caratteristiche che essa ha assunto in Ticino e nel Grigioni italiano. Curato da Gian Paolo Giudicetti, studioso di letteratura italiana del '900, e da Costantino Maeder, professore di letteratura italiana all'Università cattolica di Lovanio, l'antologia raccoglie i saggi di quindici critici (da Silvio Aman a Johan Wijnants) e illustra con metodi moderni le opere dei poeti più conosciuti e quelle dei giovani esordienti di oggi, con le rispettive tendenze, i meccanismi espressivi, i valori esistenziali ed estetici: Francesco Chiesa, Felice Menghini, Giorgio Orelli, Remo Fasani, Giovanni Orelli, Alberto Nessi, Gilberto Isella, Antonio Rossi, Fabio Pusterla, Anna Ruchat...

Il libro sarà presentato al pubblico il 9 maggio alla Biblioteca cantonale di Bellinzona e il 10 maggio a Lugano (Auditorium USI).